

# Bocciofila, guerra a colpi di lucchetto

Doppio cambio di lucchetti, ieri al cancello del circolo ricreativo 'Bocciofila Baracca' di Lugo. A quello nuovo di zecca applicato dal Comune dopo l'assegnazione della struttura tramite bando pubblico, si è infatti subito aggiunto un altro lucchetto, del gruppo di soci che si ritiene ingiustamente 'sfrattato' dal circolo adiacente il Palazzetto dello Sport. E questi soci sono poi passati ad un'iniziativa più 'pesante': accompagnati dall'avvocato Graziella Melandri si sono recati dai carabinieri per presentare un esposto contro il Comune di Lugo «per spossamento illegittimo». Si fa quindi sempre più agguerrita la 'battaglia' all'interno della 'Bocciofila', che in seguito ai fatti di ieri, messi 'nero su bianco' anche dalla Polizia municipale, si è ufficialmente estesa all'amministrazione comunale, proprietaria della struttura che comprende il campo da bocce e un piccolo bar, ora chiuso. La situazione è precipitata ieri in poche

**Il cambio della serratura ha suscitato la reazione del nuovo direttivo che a sua volta ha bloccato l'accesso al campo. «Denunceremo il Comune, siamo noi gli unici titolari della società»**

ore, giornata apertasi con una 'sorpresa pasquale' sgradita a Vincenzo Scardovi, presidente eletto nell'ultima assemblea della 'Bocciofila', e al gruppo di soci che ne sostengono la legittimità della carica. «Senza che nessuno ci avesse avvertiti — racconta Scardovi — ci siamo trovati la serratura cambiata. Quanto era accaduto lo abbiamo appreso solo da voci: in seguito al bando emesso dal Comune, la 'Bocciofila' è stata data in gestione ad altri, e noi siamo stati espulsi. È un'operazione illegittima. Quindi abbiamo apposto un altro lucchetto: se non possiamo entrare noi, che siamo i legittimi rappresentanti della Società, non entrerà nessun altro».

Il contenzioso nasce alcuni mesi fa: nell'assemblea svoltasi in novembre, una quarantina di soci sui 67 che aderiscono alla 'Bocciofila' avevano cambiato il consiglio direttivo, eleggendo Scardovi a presidente. Decisione che non era piaciuta al consiglio direttivo 'destituito', che aveva abbandonato l'assemblea, negandone la validità. La delibera dell'assemblea però, sottolinea Scardovi, «non è stata mai impugnata, tant'è che il Comune ci aveva ufficialmente autorizzato a riattivare la struttura. Anche la verifica sull'agibilità eseguita da un tecnico comunale non aveva evidenziato problemi. Eppure, dopo un po' l'amministrazione co-

mune ci ha invitato a restituire le chiavi, adducendo la motivazione di un mancato accordo all'interno della Società: invito che noi non abbiamo ritenuto di dover accogliere, in quanto il nuovo consiglio direttivo era legittimo a tutti gli effetti». Il problema, che ha visto anche diversi incontri tra il Comune e i legali del 'vecchio' e del 'nuovo' consiglio direttivo, sembra essere legato principalmente all'individuazione di chi debbano essere i 'titolari' della 'Bocciofila'. «Siamo noi — insiste Scardovi — ma il Comune non lo vuole riconoscere, forse perché non ci gradisce. Lo dimostra il fatto che il bando, la cui emissione abbiamo subito provveduto a contestare, è stato vinto dai rappresentanti del precedente consiglio direttivo. Un'operazione illegale, per questo abbiamo deciso di sporgere denuncia». Nubi nere, dunque, sul campo da bocce di via Circondario Sud, il cui 'pallino' forse arriverà dritto sul tavolo di un tribunale.



Vincenzo Scardovi, presidente della Bocciofila, sostituisce il lucchetto al cancello della struttura

Lorenzo Montanari

## IL SERVIZIO, GESTITO DALL'AVIS, ESTESO ALLE LOCALITÀ PRIVE DI FARMACIA. UNA QUINDICINA FINORA GLI UTENTI

### Farmaci a domicilio anche per gli anziani delle frazioni

Da alcune settimane, il servizio di consegna dei farmaci a domicilio è stato esteso alle frazioni e a località del territorio comunale sprovviste di farmacia. Avviato da circa un anno per i residenti in città, il servizio, destinato ai cittadini anziani e che abbinano difficoltà di spostamento, ora è disponibile anche per i residenti a San Potito, Cà di Lugo, Ascensione, Passogatto, Bizzuno, Belricetto, Ciriabella, S. Maria in Fabriago, La Viola e Giovecca. Promosso dal Comune

di Lugo con il contributo della Banca di Romagna, il servizio è gestito dall'Avis, che ogni giorno mette a disposizione 5 volontari per garantire il servizio, che può essere richiesto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. La consegna dei farmaci a domicilio è riservata ai cittadini con più di 65 anni o totalmente invalidi che, in possesso della prescrizione del medico, possono prenotare la consegna telefonando alla Farmacia comunale numero 1, in via Provinciale Felisio (telefono 0545

23321). Se la chiamata viene effettuata entro le 10 del mattino, la consegna avverrà nel pomeriggio, se invece verrà fatta entro le 16, il recapito avverrà la mattina successiva. Il ticket, se dovuto, sarà pagato al momento della consegna, mentre le spese di trasporto e coordinamento sono a carico del Comune di Lugo. Attualmente, spiega Luigi Governa, vicepresidente dell'Avis di Lugo, «abbiamo una quindicina di 'utenti fissi', a cui forniamo i farmaci necessari più volte alla settimana. Si tratta di persone,

in prevalenza donne, completamente sole e impossibilitate a muoversi da casa: alcune nostre utenti non escano da anni, spesso anche a causa dell'impossibilità a fare le scale. Abbiamo inoltre rilevato una notevole necessità di rapporti umani da parte di queste persone: un problema che affronteremo al più presto nell'ambito del Comitato consultivo misto, a cui aderiscono associazioni di volontariato e associazioni per la tutela della salute».

Lm.

L'amministrazione comunale ha deciso di estendere il servizio di consegna dei medicinali a domicilio

# I farmaci arrivano nelle frazioni

Dopo un anno di "sperimentazione" in centro, ora si aggiungono dieci località

L'appalto dell'iniziativa è stato dato all'Avis lughese

LUGO - Il servizio consegna farmaci a domicilio si allarga. E' infatti stato esteso, già da alcuni giorni, anche alle frazioni e alle località del territorio comunale. Istituito per dare un aiuto alle persone anziane e a quelle in difficoltà, dopo un anno di positiva "sperimentazione", l'amministrazione comunale lughese, ha deciso di ampliarlo. E così, in tutte quelle località sprovviste di farmacia, per chi ha particolari difficoltà, sarà possibile farsi recapitare i farmaci al proprio domicilio. Ma quali sono le località interessate dal nuovo servizio?

Si tratta di San Potito, Cà di Lugo, Ascensione, Passogatto, Bizzuno, Belricetto, Ciriabella, Santa Maria in Fabriago, La Viola e Giovecca. Dieci nuove località, quindi, che vanno ad arricchire il servizio già esistente. Un servizio che, promosso dall'amministrazione comunale di Lugo, è stato possibile



grazie al contributo della Banca di Romagna. La consegna dei medicinali è stata affidata ad una associazione supercollaudata, per capacità e, soprattutto, per serietà. Si tratta dell'Avis, regola-

mente iscritta all'Albo regionale del volontariato, che si è aggiudicata il servizio di consegna attraverso una gara d'appalto. La consegna dei medicinali avviene dal lunedì al venerdì, dalle ore 9

alle 13 e dalle 15 alle 18. Chi sono i soggetti che possono avere accesso al servizio? Tutte quelle persone che hanno superato il 65esimo anno di età, o che sono to-

talmente invalidi. Ovviamente devono essere in possesso della regolare prescrizione medica. In presenza, quindi, dei requisiti richiesti, chi ha bisogno di medicinali, cosa deve fare? Chi ha bisogno di ricevere medicine, può prenotare la consegna presso la propria abitazione, telefonando alla Farmacia comunale n. 1 (0545.23321), che si trova sulla via Provinciale Felisio al civico 1/2. La prenotazione deve essere effettuata entro le ore 10, al mattino, ed entro le ore 16 nel pomeriggio. Da parte sua, il personale della farmacia, provvederà ad annotare i dati anagrafici necessari e, successivamente, a inviare al domicilio della persona richiedente, un volontario dell'Avis per il ritiro della ricetta. In un secondo tempo, lo stesso volontario, dopo aver ritirato il farmaco prescritto, tornerà al domicilio della persona richie-

dente per la consegna. Per quanto riguarda la consegna, allora, quali saranno i tempi? Se la chiamata è stata fatta al mattino, la consegna potrà essere effettuata nel pomeriggio del giorno stesso. In caso di chiamata al pomeriggio, invece, il farmaco sarà recapitato il giorno dopo. Ovviamente, quando il servizio è stato messo in cantiere, si è anche pensato al pagamento del ticket. Ovviamente se dovuto, sarà pagato dalla persona interessata solo al momento della consegna dei medicinali. A carico del cittadino, non ci saranno neppure le spese di trasporto, alle quali, penserà il Comune di Lugo. Un servizio, quindi, che ha già avuto modo di farsi apprezzare e che, ora, con l'estensione a dieci frazioni del circondario lughese, non mancherà di riscuotere altri consensi.

Fabrizio Rappini

# Mercoledì di pace al Tondo

LUGO - Ascoltando gli echi della guerra finita solo apparentemente in Iraq e, soprattutto, le voci della prossima, in Siria o in Iran, continua l'itinerario di incontri/seminario dal titolo "Pace preventiva. Mercoledì di pace a Lugo". Si tratta delle iniziative che sono state promosse dal Social Forum/Società Civile Lughese.

L'incontro, è stato messo in calendario, per oggi, dalle ore 18.30 alle ore 23.30 (con buffet conviviale), presso il Centro Sociale "Il Tondo" di Lugo, che ha sede in via Lumagni.

L'iniziativa in programma questa sera, si intitola "Riti e bisogni all'alba del terzo Millennio".

Interverrà Giannozzo Pucci.

L'invitato di questa sera, Giannozzo Puc-

ci, sottolineano gli organizzatori, "è tra gli ultimi spontanei professori di vita rimastici. Si batte per la rinascita della sussistenza nativa e dell'unanimità di villaggio fondate sull'agricoltura. Le sue riflessioni sono un invito ad abbandonare i grandi numeri della società artificiale, le piccole regole dell'individualismo di massa, un invito a ricostruire la comunità del villaggio. Vive a Ontignano, vicino a Firenze. Non c'è nulla da visitare a Ontignano, nulla di più di migliaia di altri posti così, che aspettano di essere scelti e di riempirsi di popoli senza classi". Questo pensiero di Giannozzo è più eloquente di ogni consueta biografia fatta di numeri date e titoli". La cittadinanza è invitata a parteci-

## La pace preventiva

Proseguono, al Centro sociale "Il Tondo" di Lugo gli incontri del seminario dedicato al tema "Pace preventiva; mercoledì di pace a Lugo" promosso dal Social Forum società civile lughese. Questa sera, dalle 18.30 alle 23.30 (è previsto anche un buffet conviviale), si parlerà di "Riti e bisogni all'alba del Terzo Millennio". A parlare oggi è stato chiamato Giannozzo Pucci, definito dagli organizzatori lughesi «uno degli ultimi spontanei professori di vita: le sue riflessioni sono infatti un invito ad abbandonare le regole dell'individualismo di massa, per ricostruire la comunità del villaggio».

## Interventi ad ampio raggio Lotta alle zanzare in tutto il comune

LUGO - L'amministrazione comunale di Lugo ha scelto, per l'anno in corso, di estendere a tutto il proprio territorio, capoluogo e frazioni, gli interventi di dezzanarizzazione, cioè di lotta alle larve di zanzare. I trattamenti contro i focolai larvali interesseranno fossati, scoli, canali, pozzetti e caditoie stradali su area pubblica con cadenza periodica da aprile ad ottobre. Nello stesso periodo, per rendere più capillare ed efficace l'azione di lotta alle zanzare, è molto importante che anche i cittadini trattino, con un prodotto larvicida "naturale", tutti i pozzetti e le caditoie di raccolta delle acque piovane delle aree cortilizie private, i pozzetti delle grondaie, le raccolte di acqua di vario genere, scoline, fontane, bidoni, etc. Non occorre irrorare trattare le fogliature, le fosse biologiche o altri pozzetti secchi. Il prodotto "naturale" a base di "Bacillus thuringiensis" sarà venduto in confezioni da 50 ml, con pratico contagocce per una corretta diluizione con acqua, sufficienti per trattare i pozzetti di una abitazione per tutta la stagione estiva, nei seguenti esercizi commerciali: Consorzio Agrario Provinciale di Ravenna (in via Acquacalda 3 a Lugo o in via Stradone Bentivoglio a Voltana), Pata di Alfio Tabarelli e C. snc (via Acquacalda 33, Lugo), Le Granaglie di Gianpaolo Bartalotti (via Circondario Ponente 56, Lugo); Comacer (via Sentiero 6, San Lorenzo), Agri Idea snc di Maria Rosa Pattueli (via Piave 6, Lugo), Gerardo Ravaglia (via Foro Boario 69 Lugo) e Coop Terremerse (via Fiumazzo 678, Voltana).

**COMUNE DI LUGO**  
(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2002/6755  
Prot. n. 8761

Lugo, 7.04.2003

Numero risultato gara di appalto ai sensi dell'art. 80 c. 8 D.P.R. n. 554/99

Si rende noto che in data 27.11.2002 è stata aperta asta pubblica ai sensi del comma 19 dell'art. 15 del D.L. n. 109/94 e del comma 4° e 21 comma 1 lett. b) della L. n. 109/94 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta per l'affidamento dei lavori di manutenzione della scuola media di Voltana - 1° lotto funzionale - costruzione della palestra.

Importo a corpo a base d'asta: € 306.580,00 + IVA di legge; oltre a € 2.900,00 + IVA di legge per lavori in economia ed € 4.600,00 + IVA di legge per oneri della sicurezza cui vanno non soggetti a ribasso d'asta.

Dati partecipanti: 2.

Dati ammesse: 2.

Dati aggiudicatari: Associazione Temporanea di Imprese C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. (Impresa mainitaria) - Sncap S.p.A. (Impresa mantente), con sede legale in Fossili, via Mezzo Sasso, 11, con un ribasso del 4,33% per un importo contrattuale a corpo di € 293.305,09 + IVA di legge, oltre a € 2.900,00 + IVA di legge per i lavori in economia e € 4.600,00 + IVA di legge per oneri per la sicurezza extra-ordinari non soggetti al ribasso d'asta.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici  
Dr. Ramonelli Giuseppe

La Piazza Avvenimenti 8/04/2003

ALCUNE RIFLESSIONI DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA E AL COMMERCIO DEL COMUNE DI LUGO DANIELE FERRIERI SUGLI SVILUPPI DEL PROGETTO "LUGO CITTÀ MERCATO"

## Lugo, una città vivace ed accogliente



Il progetto "Lugo Città Mercato", presentato ufficialmente in occasione della Fiera Biennale del 2000, si è caratterizzato, in questi due anni e mezzo di attività, come un articolato piano di riqualificazione commerciale ed urbana, ponendosi come principale obiettivo quello di valorizzare l'immagine della città di Lugo come interessante meta per lo shopping e il tempo libero, in primo luogo in ambito regionale.

"Lugo Città Mercato" non ha inteso proporsi solamente come strumento di organizzazione e promozione delle numerosissime iniziative di vario genere presenti oggi nei vari conentori stagionali, bensì ha affrontato aspetti diversi strettamente correlati fra di loro. Penso ad esempio al tema della armonizzazione delle diverse forme di distribuzione commerciale presenti in città, strettamente connesso con l'esigenza di qualificare e rilanciare la funzione commerciale di Lugo nel suo complesso ed ancor più con la riaffermazione dell'antica eccellenza di Lugo come città terziaria e mercantile, nella consapevolezza di uno scenario distributivo ed economico del nostro territorio notevolmente mutato negli ultimi decenni. In questo

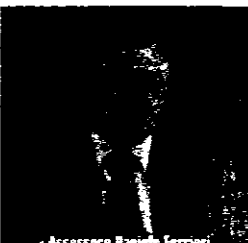
senso ritengo che il continuo confronto con le Associazioni di Categoria e gli studi commissionati a società specializzate del settore sulla nostra rete distributiva e sul mercato settimanale, abbiano prodotto risultati e riflessioni, tali da elaborare nel futuro, nel limite del possibile, strategie condivise dai vari protagonisti della realtà commerciale.

La nostra Amministrazione ha poi intrapreso un processo di riqualificazione e rivitalizzazione della città che ha comportato, negli ultimi anni, un investimento molto elevato in termini di risorse economiche e umane, per una maggiore promozione e attrattività complessiva della città, nella consapevolezza che una città bella, accogliente e ricca di iniziative costituisce una ricchezza per i nostri cittadini in generale e per gli operatori commerciali in particolare. A questo proposito, oltre ai numerosi cantieri ultimati e ancora in corso in città, per la ristrutturazione delle piazze e di edifici storici, vorrei segnalare la costituzione, da parte di diversi operatori, di Associazioni Temporanee

d'Impresa, che insieme al Comune hanno presentato progetti, in modo da potere accedere ai finanziamenti per il rinnovo dei locali, messi a disposizione dalla Provincia sulla base di fondi regionali.

Collateralmente, ma sempre nell'ottica che anima il progetto di marketing urbano, "Lugo Città Mercato" ha inteso e intende rappresentare non solo l'importanza della vocazione commerciale della città, ma soprattutto un percorso per lo sviluppo commerciale ed economico di Lugo, mediante la pianificazione di una campagna di comunicazione dei calendari delle iniziative che si organizzano nel territorio comunale, grazie soprattutto ad un coinvolgimento diretto di enti, associazioni di categoria e di volontariato, imprese, soggetti pubblici e privati che in modo coordinato hanno in questi anni collaborato con l'Amministrazione Comunale.

Penso di potere tranquillamente affermare che questa collaborazione ha dato i frutti sperati e se la nostra, fino a pochi anni fa, veniva indicata come una realtà complessivamente caren-



te di manifestazioni, il progetto "Lugo Città Mercato" e i vari contenitori stagionali di iniziative di tanti generi, hanno indubbiamente contribuito a invertire e sfatare un luogo comune, non sempre giusto, e cioè quello che a Lugo "non succedeva mai niente".

Il moltiplicarsi e il proliferare negli ultimi anni di tante iniziative (da 220 a 250 ogni anno nella nostra città), sono il risultato di una oramai consolidata collaborazione tra Ente pubblico e soggetti privati e di una percezione diffusa fra i nostri cittadini di appartenere ad una realtà vivace e dinamica.

Il progetto nel suo insieme potrà ovviamente essere ulteriormente sviluppato e arricchito; ritengo comunque che i risultati raggiunti in questo breve periodo di tempo, siano da ritenersi più che soddisfacenti e abbiano saputo offrire ai nostri cittadini e alle tante persone provenienti da altre città, l'immagine di una realtà accogliente e in continua evoluzione.



Daniele Ferrieri  
Assessore alla cultura e commercio del Comune di Lugo